



Comunità Pastorale
"Maria Madre della Chiesa"
Viviamo la comunità
Settimana dal 25 gennaio al 1 febbraio
N. 4 Anno 2026

Sabato 31 gennaio – san Giovanni Bosco
Papa Francesco: don Bosco portatore sano della gioia del Vangelo

Nella prefazione al libro "Evangelii gaudium con don Bosco", Papa Francesco sottolinea che quella proposta da San Giovanni Bosco nelle periferie sociali ed esistenziali è stata una misura alta di vita cristiana

"Non era un santo dalla faccia da venerdì santo, triste musone" ma piuttosto "da domenica di Pasqua". Era un "portatore sano" della "gioia del Vangelo", sempre "gioioso, accogliente, nonostante le mille fatiche che lo assediavano quotidianamente". Per lui "la santità consisteva nello stare molto allegri". È questo il ritratto di don Bosco tratteggiato da Papa Francesco nella prefazione del volume intitolato "Evangelii gaudium con don Bosco".

Il prete dei giovani poveri e abbandonati

Quello di Don Bosco, scrive il Papa, è stato "un messaggio rivoluzionario in un tempo in cui i preti vivevano con distacco la vita del popolo". A Torino, città industriale "che attirava centinaia di ragazzi in cerca di lavoro", portava il suo slancio missionario nella "periferia sociale ed esistenziale": "scendeva per le strade, entrava nei cantieri, nelle fabbriche e nelle carceri" e portava la "gioia e la cura del vero educatore a tutti i ragazzi che strappava dalle strade".

Francesco e i carismi salesiani

Quel "clima di gioia e di famiglia", nella Torino dell'800 legato all'opera di don Bosco, lo hanno vissuto e gustato molti ragazzi formati dai salesiani. Questa è stata anche la personale esperienza di Papa Francesco quando ha frequentato la sesta elementare al Collegio Wilfrid Barón de los Santos Angeles, a Ramos Mejía, città argentina situata nella provincia di Buenos Aires. "I salesiani - scrive il Papa - mi hanno formato alla bellezza, al lavoro e a stare molto allegro". "Mi hanno aiutato a crescere senza paura, senza ossessioni". "Mi hanno aiutato ad andare avanti nella gioia e nella preghiera".

Nelle periferie del mondo e della storia

Nella prefazione, intitolata "Cari Salesiani", Papa Francesco pone in particolare un interrogativo: "Che salesiano di don Bosco bisogna essere per i giovani di oggi?" "Un salesiano che sa guardarsi attorno - scrive il Pontefice - vede le

situazioni critiche e i problemi, li affronta, li analizza e prende decisioni coraggiose". "È chiamato ad andare incontro a tutte le periferie del mondo e della storia, le periferie del lavoro e della famiglia, della cultura e dell'economia, che hanno bisogno di essere guarite".

L'identikit del salesiano

"Il salesiano - si legge nella prefazione del Pontefice - è un educatore che abbraccia le fragilità dei ragazzi che vivono nell'emarginazione e senza futuro, si china sulle loro ferite e le cura come un buon samaritano". Il salesiano è anche "un ottimista per natura, sa guardare i ragazzi con realismo positivo". "Come insegna ancora oggi don Bosco, il salesiano riconosce in ognuno di loro, anche il più ribelle e fuori controlli, "quel punto di accesso al bene su cui lavorare con pazienza e fiducia".

Dio ci ama e ci perdona

Il salesiano, scrive inoltre il Papa, è "portatore della gioia, quella che nasce dalla notizia che Gesù Cristo è risorto ed è inclusiva di ogni condizione umana". "Dio infatti non esclude nessuno". "Per amarci non ci chiede di essere bravi". "E ne ci chiede il permesso di amarci". "Ci ama e ci perdona". Se ci lasciamo sorprendere con quella semplicità di chi non ha nulla da perdere - sottolinea infine Francesco - sentiremo il nostro cuore inondato di gioia". "Quando queste caratteristiche vengono a mancare, ecco quei muscoli lunghi, facce tristi".

AVVISI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

DOMENICA 25 GENNAIO A DAVERIO CI SARÀ SOLO LA SANTA MESSA DELLE ORE 10.00, messa per la Festa della Santa Famiglia e santa messa per l'Inaugurazione del Nuovo Oratorio (vedi locandina)

AVVISI DELLA PARROCCHIA DI GALLIATE L.

DOMENICA PROSSIMA 1 FEBBRAIO DOPO LE S. MESSE RACCOGLIEREMO LE OFFERTE PER IL SOSTEGNO A DISTANZA CON AVSI DEI DUE RAGAZZI:

OTIM JOHN E MWAKA EMMANUEL CHE VIVONO IN UGANDA.

CON 350 E. ALL'ANNO PER CIASCUNO SI DA' LORO LA POSSIBILITA' DI ANDARE A SCUOLA E COMPRARE IL MATERIALE SCOLASTICO FINO ALLA CONCLUSIONE DEGLI STUDI AFFINCHÉ' ABBIANO LA POSSIBILITA' DI TROVARE UN LAVORO PER MANTENERSI

GALLIATE LOMBARDO

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 gennaio

S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Festa del Signore

ore 10.00 S.Messa (def.Eugenia e Paride)

Lunedì 26 gennaio

Ss. Timòteo e Tito

ore 9.00 S.Messa

ore 20.30 S.Rosario in chiesa

Martedì 27 gennaio

Feria

ore 17.30 S. Messa

Mercoledì 28 gennaio

S. Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa

ore 9.00 S.Messa

Giovedì 29 gennaio

Feria

ore 9.00 in cripta a Daverio S. Messa

Venerdì 30 gennaio

Feria

ore 20.30 S.Messa

Sabato 31 gennaio

VIGILIARE della IV domenica dopo l'Epifania

ore 18.30 S.Messa (def. Edoardo Baschieri, Iana e Cristina)

Domenica 1 febbraio

IV DOMINICA DOPO L'EPIFANIA

Giornata Nazionale per la Vita

Ore 10.00 S.Messa (def. Pietro e Luca)

CONFESSIONI: **a CROSIO:** confessioni sabato ore 16.00
 a DAVERIO: confessioni sabato ore 14.45

NUMERI UTILI

Don Valter Sosio 0332.947247, 347 4515873
Don Carlo Colombo 0332 947493, 340 3336333
Don Emilio Casartelli 0332 964247, 333 7194069

Don Renato Zangirolami 339 8940478
Don Alberto Cozzi 340 0588293
mail don Valter donvaltersosio@gmail.com

SABATO 31 GENNAIO A DAVERIO

FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO

+ PROTETTORE DELL'ORATORIO DI DAVERIO +

sabato **31 GENNAIO**

ore 18:00 | S.Messa celebrata da **Don Stefano Vanoli**

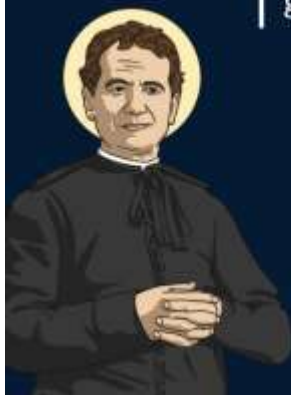
ore 19:15 | **Falò**

ore 19:30 | **Risottata**

ore 21:00 | **Incontro** con Don Stefano Vanoli per
genitori, adulti, educatori

↪ ORATORIO OGGI: per chi... dove... con chi...
perché... quando... come... con cosa... di chi...

| giochi per ragazzi



+
sono invitati tutti i
ragazzi, le famiglie, i
preadolescenti e gli
adolescenti
+

